

ATTUALITÀ

Regione, innovazione e Pubblica Amministrazione: i primi bandi completamente digitali

di Redazione - 26 ottobre 2017 - 14:49



La Regione Piemonte si proietta verso il futuro e lo fa digitalizzando due istruttorie. Un'innovazione che, oltre ad assolvere un obbligo di legge previsto dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, consente all'ente pubblico di andare verso la dematerializzazione, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento nella gestione dei servizi.

La Direzione "Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport" ha avviato in via sperimentale questa innovazione, iniziando un percorso per la gestione online dell'intero processo, dalla domanda alla liquidazione, che dal prossimo anno coinvolgerà la maggior parte delle istruttorie. Una procedura alla quale è stato possibile accedere grazie "Sistema Piemonte", al quale il cittadino può già far riferimento per numerosi servizi, come ad esempio quelli tributari o sanitari.

Al primo bando, rivolto ai comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva per la realizzazione di progetti di cultura sportiva, hanno aderito oltre il 73% degli aventi diritto. Un risultato che l'assessore allo sport Giovanni Maria Ferraris commenta così: "Pur essendo stato avviato in via sperimentale, questo bando ha ottenuto un buon risultato non tanto per il numero di aderenti, quanto piuttosto perché ci ha dato la possibilità di testarne le criticità. Gli uffici regionali si sono dimostrati all'altezza e hanno svolto un ottimo lavoro. Abbiamo così compiuto un primo passo per innovare la pubblica amministrazione, rendendola più agile, meno costosa e soprattutto più efficiente".

Parallelamente, per l'ambito Cultura, è stato avviato il bando per la realizzazione di attività di conservazione di beni librari e stampe di interesse culturale, rivolto in particolare a enti pubblici e privati che possiedono Biblioteche Storiche. Al bando hanno aderito 16 istituti, un risultato positivo vista la materia particolare oggetto degli interventi. "L'esito del bando conferma la buona riuscita di questa prima sperimentazione, e, allo stesso tempo, si inserisce all'interno dei processi di innovazione in ambito culturale che stiamo promuovendo come Assessorato" commenta Antonella Parigi, assessore alla cultura e al turismo.